

N. 13826
~~20208~~

19286

PRESIDENZA DEL

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTARIO
COLONNISTRI

TITOLO:

"NOI DI CHAMOIS" in Ferrantacolor

Metraggio

dichiarato

accertato 270

2688

Marca: Ferranti

B.M.B. S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Minuscolo paese sperso su un dolce declivio della Valtornanche. Chamois sorge là dove nel secolo scorso saltellavano in libertà branchie di camosci. La località è pressochè isolata a 1800 metri sul livello del mare. Il piccolo paese, un pugno di case, di 300 anime ridotte ormai alla metà in seguito alle continue emigrazioni, è come isolato dal mondo: un castello sospeso fra cielo e terra, isolato da abissi, nevi e ghiacciai eterni. Per decenni la vita di Chamois non è stata facile, nè generosa. Le case hanno dovuto essere costruite con la viva roccia, perchè non si è mai potuto trasportare fin lassù un mattone o un'oncia di cemento. E' un paese senza negozi, senza cinema, senza monumenti, senza piazze. C'è una piccola scuola in cui i banche servono anche per le riunioni del Consiglio Comunale.

L'economia della comunità è primitiva. Le poche bestie forniscono il latte che alimenta una produzione casearia sufficiente soltanto per il paese. Dimenticati dagli uomini, ma non dimentichi di Dio, gli abitanti di Chamois si sono costruiti da due secoli la loro chiesetta e il loro cimitero, piccoli entrambi.

Si muore di rado a Chamois. Metà della popolazione è emigrata altrove in Francia a cercare un lavoro meno duro e un guadagno più sicuro. Da quelli che sono partiti arrivano una volta a settimana lettere vergate con calligrafia infantile che il postino reca su per un erto sentiero, quasi impraticabile per otto mesi all'anno, con tre ore di marcia. Vita monotona allungata di tanto in tanto dalla nascita di un vitellino e di lunghe serate trascorse nell'unica osteria del paese; Ma ora tutto è cambiato. Come per un magico incanto Chamois, il paese sospeso fra cielo e terra, è stato legato al mondo da un filo, il filo d'acciaio della funivia che ha ridata fede e speranza nell'avvenire ed ha schiuso nuove meravigliose prospettive di vita. Il miracolo tanto atteso da tre secoli è finalmente avvenuto. E' bastato per compierlo un filo di un pollice.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287 quale duplicato del nulla-osta, concesso 724611/1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza l'autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

24 AGO. 1956

(G. G. de' Emami)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Scalfaro